

Notiziario n°4

Ottobre 2025



Anno Rotariano
2025/2026

MESE DELLO SVILUPPO ECONOMICO COMUNITARIO



Marielos Salazar produce articoli in ceramica da vendere ai turisti come souvenir. Un gruppo di donne che vivono nei pressi di Turrialba, Costa Rica ha avviato una cooperativa di ecoturismo in collaborazione con CATIE per attrarre visitatori e sviluppare le proprie attività turistiche a base comunitaria. CATIE (Centro Agronómico Tropical de Investigación y Enseñanza) è un'organizzazione internazionale focalizzata su educazione scientifica, sviluppo comunitario e sostenibilità in America Latina e nei Caraibi. I soci dei Rotary Club di Cartago, Costa Rica e Denton, Texas, Stati Uniti hanno stretto una partnership con CATIE per sostenere il progetto attraverso una sovvenzione globale della Fondazione Rotary. La sovvenzione sostiene la creazione di capacità imprenditoriali, la formazione in giardinaggio acquaponico e lo sviluppo di un alloggio ecologico destinato ai gruppi turistici e alla formazione.

Denominazione	Rotary Club Milano San Siro Settimo
Data di costituzione	2 maggio 1975
Codice R.I.	12249
Distretto	2041 - Gov. Riccardo Di Bari - Gruppo 6 - A.G. Astrid Heimann
Presidente Internazionale	Francesco Arezzo
Motto	Uniti per fare del bene – United for Good
Soci	44 di cui Onorari 9

Presidente di Club 25/26	Massimo Belcolle
Presidente incoming	Paolo Comuzzi
Vice Presidenti	Andrea Di Cola
Segretario	Felicia Schwaizer
Tesoriere	Alessandro Ranzoli
Prefetto	Alberto Cadirola
Consiglieri	Mauro Barberi, Roberto Calzoni, Francesco Colaiani, David Jarach, Guido Lomacci, Loredana Luzzi, Paola Orlandini, Elena Piozzi, Enrico Rossi.

Effettivo	Andrea Di Cola
Comunicazione e Pubblica Immagine	Mauro Barberi
Progetti e Professionalità	Danio Bianchin
Amministrazione	Alberto Cadirola
Fondazione Rotary	Felicia Schwaizer
Azione Giovanile	Elena Piozzi
Azione Internazionale	Georgios Michailidis
Azione Professionale	Oscar Pruiti Ciarello
Dlg per i giochi Olimpici e Paralimpici	Enrico Rossi
Formatore di Club	Alberto Cadirola

Segreteria operativa	Laura Calvi - Via Padova 10, 20131 Milano
Conviviali	Società del Giardino – Via San Paolo 10, Milano
Sede legale	Via Cino del Duca 5, 20121 Milano c/o Quorum
Codice fiscale	97056100155
Iban	Banca Fineco - IT11X0301503200000003585005

Sito web	rotarysansirosettimo.org
Canale YouTube	rotarysansirosettimo.org/youtube
Pagina Facebook	rotarysansirosettimo.org/facebook
LinkedIn	rotarysansirosettimo.org/linkedin
Indirizzo mail	segreteria@rotarysansirosettimo.org

Care amiche e cari amici rotariani,

in questo mese di ottobre dedicato allo *Sviluppo economico e comunitario*, la riflessione che dobbiamo fare è: come posso mettere al servizio della comunità le mie competenze, la mia esperienza, i nostri valori Rotariani?

Come posso diffondere una cultura dell'etica e responsabilità del lavoro?

Per noi Rotariani la nostra professione oltre ad essere mezzo per realizzarci, deve diventare momento di esempio, in primis per i giovani.

Dovremmo esser persone che promuovono principi di integrità, spirito di servizio, fiducia.

Siamo veramente così?

L'attenzione verso l'altro, incarnando uno spontaneo senso di amicizia, quasi ad essere punto di riferimento, dovrebbe far sorgere una conseguenziale domanda in chi ci conosce, in chi ci è professionalmente vicino volta a chiedersi in cosa consiste il senso di questa nostra unicità.

Noi rispondiamo: "sono Rotariano" e snocciolare i nostri valori di etica professionale.

Ecco, penso che la nostra testimonianza deve essere viva, forte, coinvolgente, solidale.

Sarebbe anche importante far conoscere e valorizzare, sempre di più, le nostre professionalità all'interno del/i club con incontri, testimonianze, progetti sempre più condivisi.

Solo un impegno coinvolgente, unito, può davvero fare la differenza per sostenere la comunità locale di riferimento.

Abbiamo la possibilità di contribuire in vari modi, per esempio:

- ✓ favorendo la formazione professionale attraverso borse di studio, percorsi di orientamento;
- ✓ promuovendo attività di mentoring, sostegno a start-up di giovani;
- ✓ sostenendo iniziative solidali.

Il Rotary, con la sua rete internazionale, può mettere in contatto esperienze diverse, diffondere buone pratiche e stimolare collaborazioni che portano benefici concreti, duraturi e sostenibili.

Il nostro motto è *Servire al di sopra di ogni interesse personale* ed il nostro Club può essere protagonista di questo impegno; ogni iniziativa, anche se piccola, contribuisce a rendere più forte la nostra comunità ed è testimonianza del nostro spirito rotariano.

Con gratitudine.

Massimo



Massimo



Roma, 27 aprile 2023. I soci del Rotary si incontrano con gli amministratori scolastici presso l'I.I.S. Amaldi di Roma, Italia. Il distretto RI 2080 ha distribuito tablet alle scuole attraverso la partnership USAID-Rotary Communities Against COVID-19. La partnership offre ai distretti del Rotary in Italia l'opportunità di richiedere sovvenzioni per sostenere iniziative nel campo della salute, dell'istruzione e dello sviluppo comunitario. Le attività idonee includono la fornitura di attrezzature per le strutture mediche; materiale didattico e attrezzature per le scuole, gli studenti e le famiglie; e risorse per aiutare le aziende a rimanere aperte in sicurezza durante la pandemia. Vedi l'articolo nella rivista "Rotary" di settembre 2023.

Ogni ottobre il Rotary International pone un'enfasi speciale su una delle sue sei Aree di Intervento cruciali: lo *Sviluppo Economico e Comunitario*. Questo mese non è solo una ricorrenza calendarizzata, ma un potente promemoria dell'impegno del Rotary a creare opportunità durature e a ridurre la povertà a livello globale e locale. Non si tratta di semplice beneficenza, ma di un approccio strategico e sostenibile per innescare un cambiamento positivo.

L'obiettivo principale di questo mese è promuovere interventi che generino miglioramenti economici misurabili e duraturi nelle vite delle persone e nelle loro comunità. Di fronte alle crescenti sfide globali, come le nuove povertà e gli squilibri economici, l'azione del Rotary si concentra sulla creazione di una base solida affinché le comunità possano prosperare in autonomia.

Questo focus riflette la convinzione che un aiuto efficace debba andare oltre la risposta ai bisogni immediati, fornendo gli strumenti, le conoscenze e le competenze necessarie per generare ricchezza e dignità.

I club Rotary in tutto il mondo sviluppano progetti che toccano diversi aspetti dello sviluppo economico e sociale. Le azioni si concentrano su pilastri fondamentali per il progresso di una comunità:

1. Sostegno all'Imprenditorialità e al Microcredito

Uno degli strumenti più incisivi è l'accesso al microcredito. Il Rotary aiuta gli imprenditori locali, in particolare le donne nelle comunità più povere, a ottenere prestiti per avviare o espandere le proprie attività. Questo non solo crea posti di lavoro, ma inietta vitalità nell'economia locale.

2. Formazione Professionale e Sviluppo delle Competenze

Molti progetti si concentrano sulla formazione professionale, l'addestramento e il tutoraggio. I Rotariani mettono a disposizione la loro esperienza professionale (l'ex "Azione Professionale" Rotariana, ora integrata in questo mese) per insegnare ai membri della comunità a elaborare un piano aziendale, gestire le finanze e sviluppare competenze essenziali per l'occupazione e l'imprenditoria.

3. Agricoltura e Mezzi di Sussistenza Sostenibili

Nelle aree rurali, il Rotary investe nell'agricoltura sostenibile. Ciò include la fornitura di competenze e attrezzature per migliorare la fertilità del suolo, il controllo dell'erosione e la commercializzazione dei prodotti. L'obiettivo è ottenere raccolti maggiori e profitti più alti, assicurando al contempo il rispetto dell'ambiente.

4. Sviluppo Infrastrutturale e Comunitario

Il supporto Rotariano si estende anche alla costruzione e al potenziamento delle infrastrutture comunitarie che sono fondamentali per lo sviluppo economico, come scuole, strutture sanitarie e sistemi idrici igienico-sanitari. Una comunità sana e istruita è la base per un'economia forte.

Il Mese dello Sviluppo Economico Comunitario esorta i Rotariani a non limitarsi a gesti di carità, ma a "sporcarsi le mani" per creare opportunità concrete. I Rotariani sono invitati a utilizzare la propria esperienza professionale e la propria posizione all'interno della comunità per identificare le esigenze locali in termini di sviluppo, ideare e realizzare progetti a lungo termine collaborando anche con cooperative, organizzazioni locali e istituti finanziari per massimizzare l'impatto.



AMC



Collaborare alla scrittura del notiziario è un piacere per tutti.

La redazione aspetta i vostri articoli, su qualsiasi argomento vi aggradi, da pubblicare per rendere sempre più bello e interessante il notiziario.

Questo mese ringraziamo Andrea Di Cola per la recensione cinematografica.

Collaborare con la redazione è gratis, non dovete pagare nulla!!!

UN CAMINETTO TRA NOI



Giovedì 4 settembre alcuni soci si sono ritrovati nell'incantevole cornice del giardino del Ristorante Tagiura per un primo saluto al rientro dalle ferie estive.

L'esiguo numero dei partecipanti, forse dovuto al calendario ancora troppo vicino al periodo estivo, non ha però danneggiato il clima di amicizia rotariana che ha pervaso l'ottima cena preparata con cura dallo staff del dr. Alletto, titolare anche della Fabbrica del Grano, e amico del nostro Club.

AMC



ROTARY CLUB VALLE MOSSO

Mercoledì 17 settembre il nostro Presidente, Massimo Belcolle, è stato invitato, dal Presidente Enrico Salino, a partecipare ad una conviviale del R.C. di Valle Mosso.

E' stata una bella occasione per parlare di obiettivi comuni rotariani e per approfondire la conoscenza con un bellissimo club di un distretto a noi vicino. Alla fine del pranzo i Presidenti, in segno di amicizia, hanno effettuato lo scambio dei guidoncini rappresentativi dei rispettivi Club



L'IMPORTANZA DEGLI INNI E DELLE BANDIERE



Cari amici,

il cerimoniale rotariano (dall'uso dei distintivi, alla disposizione delle bandiere, all'ordine delle precedenze) è un elemento fondamentale delle riunioni del Rotary. Esso non è un mero formalismo, ma un'espressione tangibile dei valori e dell'identità del club, del Distretto, e dell'organizzazione internazionale. Conoscerlo e applicarlo correttamente permette al socio di sentirsi parte di un tutto: Il rispetto delle forme crea un'atmosfera di solennità e uniformità che lega il Club locale a tutti gli altri Club del mondo, rafforzando il senso di appartenenza a una grande organizzazione internazionale.

L'accuratezza nel protocollo, specialmente in presenza di Autorità rotariane (come il Governatore) o civili, è una manifestazione di rispetto per l'istituzione che rappresentano. Dimostra serietà, professionalità e aderenza all'etica rotariana dell'integrità.

Inoltre il cerimoniale è essenziale per la buona riuscita e l'armonia delle manifestazioni. Conoscere il protocollo consente al socio di evitare imbarazzi e frizioni: sapere come accogliere, presentare o assegnare i posti (in base alle precedenze) previene errori che potrebbero generare incomprensioni, disagio o dare un'immagine disorganizzata del Club.

Quando ogni socio è a conoscenza del come e del perché si svolgono le diverse fasi di una riunione (dal tocco della campana agli onori alle bandiere), l'evento scorre con fluidità. Questo permette di concentrarsi sul vero obiettivo del Rotary: il service e l'amicizia, rendendo le riunioni produttive e significative.



L'usanza di iniziare le riunioni rotariane con gli onori alle bandiere (e la conseguente esecuzione degli inni) ha un significato profondo e multifattoriale:

Riconoscimento e Identità

Onorare le bandiere significa **riconoscere l'appartenenza del Club** non solo alla propria Nazione (la Bandiera Nazionale) ma anche alla comunità sovranazionale di cui si è parte (la Bandiera Europea) e, soprattutto, all'organizzazione globale del Rotary International (la Bandiera del Rotary).

Adesione ai Valori

È un modo solenne per riaffermare l'impegno dei soci ai principi fondamentali rotariani, come il servizio, l'amicizia, l'integrità e la diversità. Il gesto esprime la volontà di operare per uno sviluppo sempre più civile e umanamente ricco, fedele ai principi della *Prova delle Quattro Domande*.

Unità e Devozione

L'osservanza del protocollo, con tutti i presenti in piedi e rivolti verso i vessilli **(e non verso il filmato che viene proiettato!!!!)**, crea un *momento di coesione e rispetto*, sottolineando l'unità d'intenti e la devozione al bene comune.

Apertura Ufficiale

Il rito, spesso preceduto dal tocco della campana da parte del Presidente, segna l'inizio ufficiale della manifestazione o della conviviale, introducendo un clima di serietà e di riguardo istituzionale.

Ordine di Esposizione delle Bandiere

Nel contesto rotariano italiano, la disposizione delle bandiere sul palco o alla destra del Presidente (a sinistra per chi guarda dalla sala) segue un protocollo preciso, che tiene conto delle norme di cerimoniale di Stato e delle consuetudini rotariane. Le bandiere dovrebbero essere di uguali dimensioni e materiale, esposte affiancate su aste poste alla stessa altezza.

L'ordine standard (da sinistra a destra per chi guarda) prevede l'esposizione di:



Stendardo (Labaro) o Guidoncino del Club: viene posizionato più lateralmente o sul tavolo del Presidente.

Casi Speciali: Ospiti Stranieri

In presenza di ospiti stranieri di riguardo, si applicano norme di cortesia che possono alterare la sequenza, ponendo la bandiera della Nazione ospite in posizione d'onore dopo l'Italia e l'Europa.

Ospiti di Rango elevato (Visite di Stato)

Per ragioni di cortesia, la Bandiera della Nazione Ospite può precedere quella Nazionale, pur mantenendo l'onore della Bandiera Italiana al centro o come stabilito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli eventi istituzionali.

Esempio: Europa – Nazione Ospite – Italia – Rotary International.

Ordine di Esecuzione degli Inni

Generalmente, l'Inno dello Stato Estero ospite viene eseguito per primo, seguito dall'Inno Nazionale (Italiano), dall'Inno Europeo e, infine, dall'Inno del Rotary International. L'ordine degli inni segue, in caso di più nazioni, l'ordine alfabetico degli stati.

Il Significato dei Vessilli Esposti

Ogni bandiera e simbolo presente veicola un messaggio specifico e cruciale per il Rotary:

Bandiera Nazionale (Tricolore Italiano)

Rappresenta la Patria, la Repubblica Italiana, e le sue istituzioni. La sua presenza è un atto di lealtà e rispetto verso la Nazione in cui il Club opera, riconoscendo il contesto civile e sociale di riferimento.

Bandiera Europea

Simboleggia l'unità e l'identità dell'Europa. La sua esposizione sottolinea come il Club e l'Italia siano parte di una comunità più ampia di popoli, valori e ideali condivisi che trascendono i confini nazionali.

Bandiera del Rotary International

Questa bandiera reca il simbolo ufficiale, la Ruota dentata del Rotary.

La Ruota: storicamente rappresenta il movimento, il progresso e la civilizzazione. Le ruote (simbolo di attività) indicano l'importanza di fare e di impegnarsi.

I Raggi: Rappresentano il service del Rotary che si espande in tutte le direzioni.

La Chiavetta: Rappresenta la necessità di lavorare e di mantenere l'organizzazione in perfetta efficienza per essere sempre pronta a servire.

Il Significato: Simboleggia l'internazionalità del Rotary, la sua missione globale di servizio al di sopra di ogni interesse personale, l'amicizia che unisce rotariani di tutte le Nazioni e l'impegno a promuovere la pace e la comprensione nel mondo.

In sintesi, l'osservanza del cerimoniale delle bandiere nelle riunioni rotariane non è un mero ossequio alla tradizione, ma un momento di **elevazione morale e spirituale** che consolida l'identità del socio, lo lega al suo Club e alla comunità internazionale del Rotary, e lo prepara a rinnovare l'impegno di *Service Above Self*.

AMC

Pagina 9 di 22

INTERCLUB CON IL ROTARY CLUB MILANO OVEST

Relatore: avv. Armando Cecatiello, fondatore e responsabile del progetto contro bullismo e cyberbullismo

Giovedì 11 settembre, Giancarla Bonetta, Presidente del Rotary Club Milano Nord Ovest ha ospitato il nostro Club presso il Grand Hotel Doria per presentare il loro progetto contro bullismo e cyberbullismo: un progetto di prevenzione che parte dalle scuole, auspicando un coinvolgimento anche del San Siro Settimo.

Il progetto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole è nato nell'ambito di un più vasto programma del Distretto 2041 destinato ai giovani, un'iniziativa che ha già coinvolto studenti e insegnanti con grande entusiasmo, portando strumenti concreti di consapevolezza, relazione e gestione dei conflitti.

Il valore del progetto sta tutto nella prevenzione precoce: intervenire prima che i fenomeni emergano è la chiave vincente per proteggere i più giovani. Il percorso si fonda sulla formazione nelle *life skill*, recentemente introdotte come insegnamenti obbligatori nei programmi scolastici. Il progetto è stato definito e approvato all'unanimità da tutti i soci del R.C. Milano Nord Ovest e condiviso dal R.C. Milano Naviglio Grande San Carlo.

Realizzatore e responsabile del progetto è il socio del RC Milano Nord Ovest: Armando Cecatiello, avvocato esperto in diritto di famiglia e delle relazioni, coadiuvato dalla collaborazione esterna della psicologa Laura Veneroni.

I Rotariani mettono a disposizione la loro professionalità nel campo legale, medico ed etico partecipando attivamente agli incontri nelle scuole, offrendo un approccio multidisciplinare che unisce competenze legali, psicologiche ed educative.

Secondo l'*Osservatorio Bullismo e Cyberbullismo*, almeno un adolescente su cinque ha dichiarato di essere stato vittima di bullismo. Un dato allarmante, che trova un'eco ancora più forte nelle grandi città come Milano, dove la vita online spesso prende il sopravvento su quella reale, e ogni messaggio, foto o commento può trasformarsi in un'arma o in una risorsa.

Gli interventi sono articolati in plenarie, con l'intervento di psicologi e avvocati e attività interattive che coinvolgono studenti ed insegnanti e sessioni in classe per la restituzione, gli approfondimenti con le psicologhe.

Tra gli obiettivi principali del progetto vi sono l'educazione all'uso sicuro degli strumenti elettronici, la promozione della consapevolezza sui rischi del cyberbullismo e l'insegnamento dell'importanza del linguaggio rispettoso e delle relazioni positive.

Grazie all'interessamento del nostro Club, la serata ha visto anche la partecipazione della dottoressa Roberta Brivio, Presidente della SIPEm Lombardia (Società Italiana Psicologi per l'Emergenza), che ha dato la disponibilità di un gruppo di Psicologi della SIPEm a collaborare al progetto.

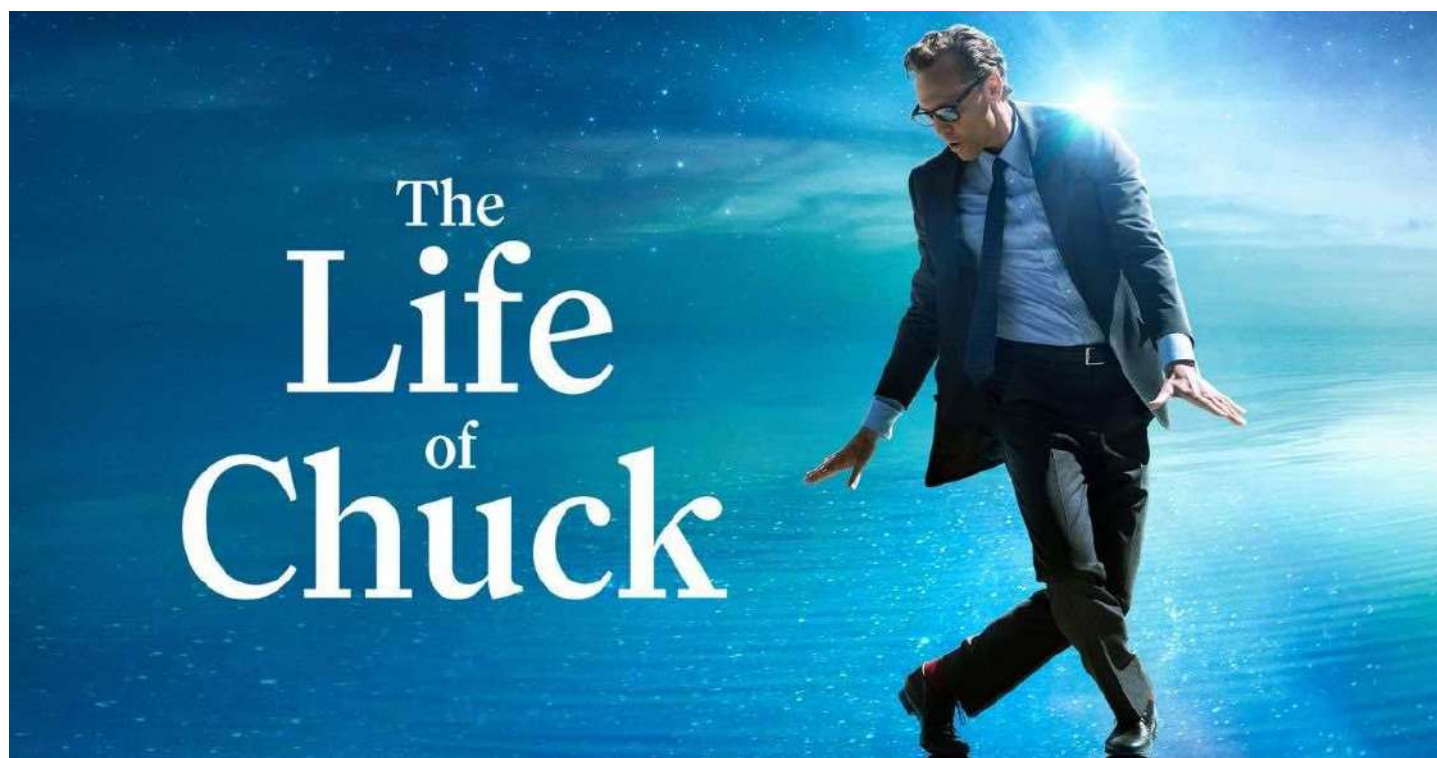
Una serata in vero spirito rotariano.

Laura C.





UN INNO BIZZARRO E COMMOVENTE ALLA VITA



The Life of Chuck non è un film semplice da categorizzare. Tratto dall'omonimo racconto di **Stephen King** contenuto nella raccolta *If It Bleeds* e diretto da **Mike Flanagan** (in collaborazione con Stephen King), il film è un'opera sorprendente e toccante, che si discosta dai classici horror kinghiani per abbracciare un tono più personale e filosofico, un puzzle esistenziale che mescola generi con audacia e un tocco di magia malinconica.

È un film del 2024 che ha ricevuto critiche nel complesso positive, con alcune riserve, vincendo comunque il *People's Choice Award* al *Toronto International Film Festival 2024*.

Il film è strutturato in tre atti raccontati in ordine inverso, partendo dalla fine della vita di Chuck fino alla sua infanzia. Ogni segmento esplora un diverso aspetto della sua esistenza, intrecciando elementi surreali, drammatici e profondamente umani. La narrazione si apre con una realtà apocalittica dove il mondo collassa e il cielo è squarciato da fenditure surreali; in questo caos compaiono sempre più insistentemente pubblicità relative a un banchiere sconosciuto di nome Charles "Chuck" Krantz, a cui si ringraziano "39 anni fantastici".

Da lì, il film si snoda in un viaggio emotivo che riflette sul significato della vita, della memoria e dell'identità.

In particolare il film è un lungo e commovente addio, non solo alla vita di Chuck, ma all'intera esistenza umana. L'apocalisse non è la fine del mondo, ma *la fine del mondo di Chuck*.

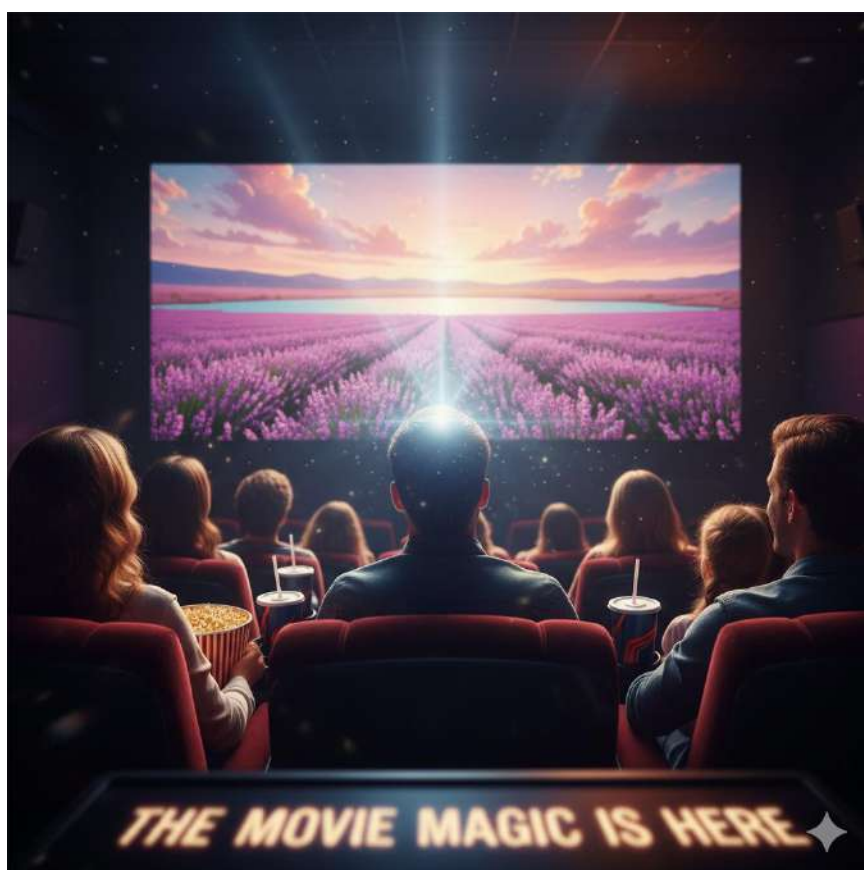
La domanda centrale è: cosa lascia una persona quando se ne va? I suoi ricordi, le sue paure, i suoi amori? Il film suggerisce che la nostra vita sia una storia che merita di essere raccontata al contrario, partendo dalla fine per capire la bellezza e il dolore del suo inizio.

Il regista Mike Flanagan, noto per le sue opere horror come *Doctor Sleep* e *The Haunting of Hill House*, qui cambia decisamente registro. La sua regia è delicata, poetica e intrisa di una malinconia struggente. I momenti di paura non sono fatti per far urlare, ma per far riflettere sul confine tra vita, morte e memoria. Il film ha un tono contemplativo, con momenti visivamente suggestivi e una colonna sonora che accompagna con discrezione le emozioni, mentre la fotografia è calda e avvolgente nei flashback, desolata e surreale nel futuro, creando un contrasto emotivo potente.

Degna di menzione è l'interpretazione di Tom Hiddleston (meglio conosciuto come *Loki* da chi come me è appassionato della saga *Marvel* degli *Avengers*) semplicemente perfetto nel ruolo di Chuck. Attraversa con grazia e profondità le tre età del personaggio: dalla disperazione silenziosa dell'uomo malato, alla gioia tragica del ballerino nel caos, fino alla vulnerabilità del bambino. La sua performance è pura empatia. Al suo fianco, in un ruolo secondario ma incisivo, emerge **Mark Hamill** (alias Luke Skywalker ...devo spiegare chi è?!) formidabile nel ruolo del burbero nonno di Chuck, regalando alcune delle scene più commoventi e intense del film.

In sintesi *The Life of Chuck* è un film coraggioso, un'opera d'arte malinconica e bizzarra, ma non è un film per tutti: richiede pazienza, apertura mentale e la volontà di farsi travolgere da un'onda emotiva più che da un susseguirsi di eventi. Se siete pronti a un viaggio introspettivo che parla con amore della vita, anche nelle sue parti più ordinarie, e del fine vita con la dolcezza di una ninna nanna, questo film vi lascerà un segno indelebile.

Andrea Di Cola





Martina Riva

Assessora allo Sport Comune di Milano

Olimpiadi Milano Cortina 2026

Giovedì 18 settembre, presso l'hotel NH Machiavelli, si è svolta una serata interclub organizzata in collaborazione con il Rotary Club Milano Cinque Giornate e il Rotary Club Milano Metropolis Passport, in occasione dell'intervento dell'avv. Martina Riva, Assessora allo Sport e alle Politiche Giovanili del Comune di Milano.

Prima di dare la parola all'assessora, il presidente del Cinque Giornate, Marco Facchetti, ha invitato Cesare Sacerdoti, vicepresidente della Commissione Distrettuale per i Giochi Olimpici e Paralimpici Milano-Cortina, a presentare il progetto promosso dal Distretto in vista di questo evento di portata internazionale.

I Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina 2026 si avvicinano, e con essi il sogno di ospitare un evento sportivo globale. Durante il suo intervento, l'assessora Martina Riva ha sottolineato come le principali opere olimpiche previste a Milano siano finanziate interamente da capitali privati, senza ricorso a fondi pubblici. Tuttavia,

come accaduto per molte infrastrutture in Italia, anche questi progetti hanno risentito della crisi energetica e dell'aumento dei costi delle materie prime, con conseguente incremento dei budget rispetto a quanto previsto inizialmente.

La questione dell'aumento dei costi è diffusa, tanto che sono già stati introdotti correttivi normativi per rifinanziare interventi pubblici in vari settori. Nello specifico, due delle opere chiave milanesi – il Villaggio Olimpico e l'Arena Santa Giulia – hanno registrato significativi aumenti dei costi, pur essendo interamente finanziate da investitori privati.

Se non ci fossero state le Olimpiadi, questi soggetti privati non avrebbero anticipato gli investimenti né accelerato i lavori per rispettare le scadenze. Questo ha permesso di contenere l'impatto dell'inflazione sui costi di costruzione. Tuttavia, si pone ora la questione di come riconoscere questi aumenti di spesa a privati che stanno realizzando opere di pubblica utilità, seppur destinate a restare private, ed evitare al tempo stesso problematiche legate alla concorrenza o contestazioni europee in merito agli aiuti di Stato.

Le opere più moderne sono progettate per essere flessibili e multifunzionali, in modo da ottimizzarne l'utilizzo sia da parte degli operatori che del pubblico, rendendo possibile l'organizzazione di un maggior numero di eventi di rilievo. Inoltre, in vista dei Giochi, numerosi sponsor si sono avvicinati alla città di Milano, contribuendo alla nascita del programma *Generazione Sport*, un'iniziativa che, grazie al sistema dei voucher, permetterà a migliaia di

ragazzi provenienti da contesti fragili di praticare attività sportive, opportunità che altrimenti non avrebbero avuto.

Un esempio emblematico è l'Arena Santa Giulia, concepita non come impianto esclusivamente sportivo, ma come struttura polifunzionale, in grado di ospitare eventi sportivi e di intrattenimento. L'assessora Riva auspica che, con visione e creatività, Milano possa candidarsi a ospitare le più importanti competizioni sportive internazionali – dai grandi tornei di tennis alle manifestazioni di basket, pallavolo, nuoto – oltre a concerti ed eventi di respiro globale.

L'Arena ambisce a diventare un nuovo polo di riferimento per l'intrattenimento dal vivo, con una programmazione intensa e internazionale. Le opere infrastrutturali previste porteranno benefici duraturi a Milano e alla Lombardia, modernizzando in maniera sostanziale il sistema dei trasporti e delle infrastrutture urbane.

La relatrice ha inoltre colto l'occasione per sottolineare il valore educativo e sociale dello sport, in particolare per le nuove generazioni. Lo sport è condivisione di valori, tempo, impegno e passione. È occasione di incontro e crescita, una scuola di vita che insegna a raggiungere traguardi e a riconoscere i propri limiti. Tuttavia, i dati sull'abbandono sportivo tra i giovani sono allarmanti. L'Italia risulta il primo Paese OCSE per tasso di sedentarietà tra i bambini, e la pandemia ha aggravato la situazione, provocando una drastica riduzione della pratica sportiva. Questo fenomeno comporta conseguenze gravi, favorendo l'insorgere di problemi di salute, disagio emotivo, isolamento sociale e difficoltà relazionali.

Martina Riva ha concluso il suo intervento ricordando l'impatto mediatico delle Olimpiadi e Paralimpiadi, che porteranno Milano nelle case di tutto il mondo per diverse settimane, proiettando la città sulle prime pagine dei giornali internazionali.

“Milano ne aveva bisogno” ha affermato. “È un'occasione unica per rilanciare la città e lasciare un'eredità straordinaria al nostro Paese.”

L.C.

Quando vedi un uomo buono,
pensa di **egualiarlo**.
Quando vedi un uomo cattivo,
esamina te stesso.

Confucio



Riportiamo per conoscenza di tutti il Piano Formativo Annuale del nostro Club presentato al distretto. Per poterlo realizzare serve la disponibilità di soci a collaborare con il formatore. Grazie!

Piano Formativo Annuale del Rotary Club Milano San Siro Settimo 2025/2026

1. Obiettivi Generali della Formazione Annuale

L'obiettivo primario è potenziare la capacità del Club di Servire, Adattarsi e Coinvolgere.

Obiettivo	Descrizione
Aumentare la Consapevolezza Rotariana	Garantire che tutti i soci, vecchi e nuovi, conoscano approfonditamente la filosofia, i valori (come l' Ideale del Servire e la Prova delle Quattro Domande), la storia e la struttura del Rotary International e della Fondazione Rotary.
Sviluppare la Leadership e la Continuità	Formare i soci, in particolare quelli che ricopriranno ruoli dirigenziali (Presidente Eletto, Segretario, Tesoriere e Presidenti di Commissione), assicurando una transizione fluida e la continuità nella pianificazione strategica e nei progetti.
Potenziare le Competenze di Servizio	Fornire strumenti e conoscenze sulle Sette Aree di Intervento del Rotary e sulle metodologie di pianificazione e gestione dei progetti (locale e internazionale) per massimizzare l'impatto nella comunità.
Migliorare l'Efficacia del Club	Focalizzare la formazione sull' Amministrazione del Club (gestione delle riunioni, affiatamento), sulla comunicazione interna ed esterna e sulla strategia di crescita dell'effettivo.

2. Principali Aree di Intervento Formativo

Le aree di intervento della formazione si suddividono per tipologia di competenza e per le **Cinque Vie d'Azione** Rotariane.

A) Aree Istituzionali e di Governance

- **Il Rotary in Profondità:** Statuto, Regolamento del Club, Etica Rotariana, Fondazione Rotary (Fondi e Borse di Studio).
- **Ruoli e Responsabilità:** Formazione specifica per il Consiglio Direttivo e i Presidenti di Commissione (Amministrazione, Effettivo, Progetti, Pubbliche Relazioni).
- **Pianificazione Strategica:** Allineamento agli obiettivi distrettuali e del Rotary International (Piano d'Azione), stesura e monitoraggio del **Piano Direttivo di Club (PDC)**.

B) Aree di Servizio e Impatto Comunitario

- **Le 7 Aree di Intervento:** Studio approfondito dei temi su cui il Rotary si focalizza (Pace e prevenzione dei conflitti, Lotta alle malattie, Acqua e igiene, Salute materna e infantile, Alfabetizzazione e istruzione di base, Sviluppo economico e comunitario, Tutela dell'ambiente).
- **Metodologie di Progetto:** Dalla valutazione dei bisogni della comunità alla richiesta di Sovvenzioni (Grant) Distrettuali e Globali.
- **Azione Nuove Generazioni:** I programmi per i giovani (Rotaract, Interact, RYLA, Scambio Giovani) e come il Club può sostenerli e trarne beneficio.

C) Aree di Sviluppo del Club (Effettivo e Immagine)

- **Sviluppo dell'Effettivo:** Strategie di reclutamento, mantenimento dei soci e coinvolgimento attivo, gestione della diversità e inclusione.
- **Comunicazione e Immagine Pubblica:** Uso efficace dei social media, rapporti con la stampa e promozione dei progetti per aumentare la consapevolezza pubblica sul Rotary.

- **Amicizia e Affiatamento:** Strumenti per rafforzare le relazioni interne e rendere il Club un ambiente accogliente e stimolante.

3. Azioni Programmate (Esempi)

Le azioni formative dovrebbero essere distribuite durante l'Annata Rotariana, spesso in collaborazione con il Distretto.

Azione Programma	Target	Periodo Consigliato	Contenuto Principale
Orientamento Nuovi Soci (Welcome)	Nuovi Soci	Entro 30 giorni dall'ingresso	Storia, Valori, Struttura del Club e Distretto, Fondazione, Sette Aree di Focus.
Seminari di Commissione a Tema	Commissioni e Soci interessati	Ottobre/Marzo	Focus su una o due Aree di Intervento (es. "Scrivere un Grant per l'Acqua e Igiene") o su Effettivo/PR.
"Rotary Hour" o Pillole Formative	Tutti i Soci	10-15 minuti durante le conviviali	Approfondimenti brevi e mirati (es. "La Prova delle Quattro Domande", "Come funziona End Polio Now").
Partecipazione a Eventi Distrettuali	Soci e Dirigenti	Durante l'anno	Seminari Distrettuali su Fondazione, Nuove Generazioni, Progetti, Con- gresso Distrettuale.
Formazione Online (My Rotary/Centro Formazione)	Tutti i Soci (Autonoma)	Continuo	Promozione e monito- raggio dei corsi disponibili sulla piattaforma ufficiale del Rotary International.

4. Modalità di Applicazione e Monitoraggio

Per garantire il successo del piano, è cruciale stabilire procedure chiare.

A) Responsabilità

- **Commissione Formazione/Istruzione di Club:** Presieduta dall'Istruttore di Club, è responsabile della pianificazione, organizzazione e valutazione delle sessioni formative.
- **Consiglio Direttivo:** Approva il piano, garantisce l'allocazione delle risorse necessarie e promuove la partecipazione.
- **Presidente di Commissione:** Responsabile di assicurare che i membri della propria commissione ricevano la formazione specifica per il loro ruolo.

B) Formati e Strumenti

- **Incontri In Presenza:** Assemblee, sessioni di lavoro, seminari, momenti dedicati durante le conviviali.
- **Formati Ibridi/Online:** Utilizzo di piattaforme di videoconferenza per webinar o pillole formative, in particolare per i soci con impegni serrati o per la collaborazione con altri Club/Distretti.
- **Materiale Didattico:** Utilizzo di documentazione ufficiale del Rotary International (Manuali, Brochure, Pagine My Rotary), presentazioni e schede riassuntive del Club.

C) Valutazione e Monitoraggio

- **Obiettivi Misurabili:** Inserire nel **Piano Direttivo di Club** obiettivi specifici legati alla formazione (es. "Il 100% dei nuovi soci completerà l'Orientamento entro 60 giorni", "Almeno 3 soci parteciperanno a un seminario distrettuale specifico").
- **Feedback:** Somministrare brevi questionari di valutazione dopo le sessioni formative per raccogliere feedback sulla chiarezza, l'utilità e l'efficacia del contenuto.
- **Rapporto Annuale:** Includere nel rapporto di fine anno una sezione dedicata ai risultati della formazione, evidenziando l'impatto sull'efficacia del Club e dei suoi progetti.

Socio	Prec.	4 sett	11 sett	18 sett	Tot
Amabile Giuliano	0				0
Amighetti Giada	0				0
Barberi Mauro	1				1
Belcolle Massimo	2	1	1	1	5
Bianchin Danilo	1		1	1	3
Boffa Alessandra	1				1
Cadirola Alberto	1	1	1	1	4
Caimi Franco	0				0
Calzoni Roberto	0				0
Coglia Alberto	0				0
Colaiani Francesco	3				3
Comuzzi Paolo	1		1	1	3
Conventi Daniele	0				0
Di Cola Andrea	0		1	1	2
Fici Ettore	0				0
Galvagno Roberto	2				2
Jarach David	0	1			1
Lomacci Guido	1			1	2
Luzzi Loredana	0				0
Michailidis Georgios	0				0
Milani Michele	0				0
Musolino Monica	0				0
Orlandini Paola	1		1	1	3

Socio	Prec.	4 sett	11 sett	18 sett	Tot
Pagamici Daria	0			1	1
Pikalova Julia	0				0
Piozzi Elena	1	1		1	3
Pola Elisabetta	0				0
Pruiti Ciarello Oscar	0				0
Ranzoli Alessandro	0			1	1
Revelli Mattia	1				1
Rosetta Pietro	0				0
Rossi Enrico	1				1
Santorelli Gennaro	0		1	1	2
Schwaizer Felicia	3	1	1	1	6
Sironi Claudio	0				0

SOCI ONORARI

Bontempi Angelo	0				0
Bruno Giuseppe Antonio	0				0
Cortese Bernardo	0				0
Delpini Mario Enrico	0				0
Mantovani Alberto	0				0
Olah Arré Eva	0				0
Pojaghi Alberto	0				0
Rinaldi Luigi	0				0
Villa Carla	0				0

OSPITI CONVIVIALI

Giovedì 4 settembre

Ospiti dei Soci: Isabel Belcolle ospite di Massimo, Sonia Cadirola ospite di Alberto, Elena Jarach ospite di David.

Giovedì 11 settembre

Ospite del Club: dott.sa Roberta Brivio.

Giovedì 18 settembre

Ospiti dei soci: Raffaella Comuzzi ospite di Paolo; Antonella Di Cola ospite di Andrea; Claudia Lomacci ospite di Guido; Leonardo Presciuttini ospite di Paola Orlandini.



I PROSSIMI APPUNTAMENTI



Quando	Dove	Relatore e argomento	Note
Giovedì 2 ottobre 20:00	Grand Hotel Doria Vai A. Doria 22, Milano	Caminetto Rotatiano In Interclub con il R.C. Milano Nord Ovest.	
Giovedì 9 ottobre 20:00	Hotel Bianca Maria Palace Viale Bianca Maria 4 Milano	Francesco Zaccarelli: La Teologia del Dono Un'opera che da voce a Pavel Florenskij, uno dei pensatori più straordinari e poco conosciuti del Novecento	
Giovedì 16 ottobre 18:30	Hotel Rosa Grand Piazza Fontana 3, Milano	Visita del Governatore Riccardo Di Bari	
Giovedì 23 ottobre 20:00	Grand Hotel et de Milan Via A. Manzoni 29, Milano	Giovanni Malagò Imprenditore e dirigente sportive	Interclub con RC Milano Duomo
Giovedì 6 novembre 19:30	Westin Palace Hotel Piazza della Repubblica 20 Milano	Cinquantenario del nostro Club 1975-2025	
Giovedì 13 novembre 19:00	Palazzo Reale	Visita alla mostra Andrea Appiani (1754-1817) Neoclassicismo a Milano Segue apericena	
Giovedì 20 novembre 20:00	Sede da confermare	Assemblea del Club	
Sabato 29 novembre	Villaggio Sabaudo di Fontanafredda a Serralunga d'Alba	Gita nelle Langhe A Pranzo con il diamante della cucina: Il Tartufo	
Giovedì 4 dicembre	Sede da definire	Da definire	
Giovedì 11 dicembre 19:30	Centro Internazionale di Brera Via Marco Formentini 10 20121 Milano	Festa di Natale	

I COMPLEANNI

4 gennaio	<i>Roberto Calzoni</i>	18 giugno	<i>Mattia Paolo Revelli</i>
15 gennaio	<i>Enrico Rossi</i>	27 giugno	<i>Gennaro Santorelli</i>
18 gennaio	<i>Georgios Michailidis</i>	30 giugno	<i>RC Mi San Siro Settimo</i>
30 gennaio	<i>Eva Olah Arré</i>	1 luglio	<i>Giuseppe Antonio Bruno</i>
2 febbraio	<i>Paolo Genoni</i>	14 luglio	<i>Daria Pagamici</i>
8 febbraio	<i>Daniele Conventi</i>	21 luglio	<i>RC Milano Settimo</i>
11 febbraio	<i>Alessandro Ranzoli</i>	24 luglio	<i>Giuliano Amabile</i>
18 febbraio	<i>David Jarach</i>	29 luglio	<i>Mario Enrico Delpini</i>
19 febbraio	<i>Felicia Schwaizer</i>	13 agosto	<i>Monica Musolino</i>
7 marzo	<i>Alberto Cadirola</i>	16 agosto	<i>Luigi Rinaldi</i>
11 marzo	<i>Alessandra Boffa</i>	11 ottobre	Alberto Cogia
12 marzo	<i>Angelo Bontempi</i>	21 ottobre	Julia Pikalova
12 marzo	<i>Ettore Fici</i>	23 ottobre	Danilo Bianchin
18 marzo	<i>Elena Piozzi</i>	23 ottobre	Franco Caimi
27 marzo	<i>Giada Amighetti</i>	23 ottobre	Paolo Comuzzi
30 marzo	<i>Paola Orlandini</i>	29 ottobre	Alberto Mantovani
7 aprile	<i>Loredana Luzzi</i>	31 ottobre	Pietro Rosetta
2 maggio	<i>RC Milano San Siro</i>	20 novembre	Carla Villa
10 maggio	<i>Guido Lomacci</i>	27 novembre	Massimo Belcolle
11 maggio	<i>Mauro Barberi</i>	27 novembre	Bernardo Cortese
20 maggio	<i>Elisabetta Pola</i>	2 dicembre	Alberto Pojaghi
24 maggio	<i>Roberto Galvagno</i>	7 dicembre	Claudio Sironi
6 giugno	<i>Michele Milani</i>	23 dicembre	Oscar Pruiti Ciarello
10 giugno	<i>Andrea Di Cola</i>	27 dicembre	Francesco Colaianni